UN PUNTO DI PARTENZA CHE VA SVILUPPATO

L'EPT ha rotto il silenzio annunciando alcune iniziative

Siamo ancora ai primordi, ma finalmente si danno segni di vita Concorsi e premi - Sistema di segnalazione e centri d'informazione

Malgrado a Roma, più o meno in ogni stagione dell'anno, si incontrino turisti ad ogni angolo di strada, nulla di serio si è mai fatto, da parte delle autorità e degli enti preposti al turismo, per attirare, accogliere e intrattenere le migliaia di persone che, dalle altre regioni d'Italia o dall'estero, vengono nella nostra città e ci rimangono per una settimana o per un mese. La contraddizione si spiega, a nostro parere, col fatto che ci si è sempre abbandonati alla convinzione che, comunque vadano le cose, la gente, a vedere il Colosseo e a visitare San Pietro, ci verrà sempre. Miopia caratteristica, e non solo nel campo del turismo, degli organi amministrativi e di gran parte degli enti romani.

Non si può, dunque, che plaudire alla iniziativa del nuovo presidente dell'EPT, il marchese Travaglini, il quale ha riunito l'altra sera la stampa per informarla delle decisioni prese dal consiglio di amministrazione dell'ente nella sua seduta di qualche giorno fa. Si potrà dire che siamo ancora solo al principio, che le cose suggerite sono ancora assai elementari, che la complessità del problema supera di gran lunga le modeste iniziative proposte: sta di fatto, però, che questa conferenza stampa ha rotto il silenzio tombale che da anni regnava all'EPT. E, dunque, è un mutamento.

In sostanza, le iniziative proposte dall'EPT mirano grosso modo a tre obiettivi: popolarizzare il turismo e i problemi turistici; migliorare e incrementare l'attrezzatura ricettiva; facilitare il soggiorno ai turisti.

Per quanto riguarda le iniziative del primo tipo, l'EPT ha deciso la istituzione di vari premi «della cortesia e dell'ospitalità»: medaglie e diplomi destinati a quei lavoratori e a quei cittadini che si saranno distinti in attività attenenti al turismo. Questi premi verranno conferiti nel corso di una «giornata della cortesia e dell'ospitalità», creata evidentemente per attirare la attenzione dell'opinione pubblica su questi problemi. Allo stesso scopo mirano altri premi annui, di 150 mila lire ciascuno, destinati ai giornalisti che valorizzeranno le risorse turistiche della nostra città e a quelli che si occuperanno specificamente dei problemi di cronaca attinenti al turismo. Premi simili sono stati istituiti anche per i giornalisti stranieri.

E' stato istituito, infine, il «Colosseo d'oro»: un premio annuale destinato a personalità straniere che si siano distinte nella popolarizzazione delle risorse turistiche di Roma.

Alcuni concorsi sono anche stati istituiti per incoraggiare lo sviluppo dell'attrezzatura ricettiva: uno si svolgerà nei primi mesi del 1957 e sarà destinato ai proprietari di alberghi, ristoranti, trattorie non di prima categoria, che miglioreranno i loro locali — i premi ammontano a circa 22 milioni. E' implicita nell'iniziativa la intenzione di rivolgersi al settore più popolare del turismo, al cosiddetto turismo di massa: settore che merita molta attenzione e che, invece, da molte parti si tende troppo spesso a trascurare a favore di un turismo di lusso, i cui problemi sono talvolta meno gravi. Basta pensare che, secondo recenti statistiche, il 48% dei turisti nel 1955 ha soggiornato in alberghi di seconda e terza categoria.

Il consiglio dell'EPT ha anche indirizzato un voto formale alle autorità onde sollecitare la costruzione di due alberghi residenziali e di un certo numero di altri alberghi di categorie minori. Inoltre, la commissione interministeriale per la concessione di provvidenze alberghiere ha comunicato all'EPT di aver preso in considerazione la concessione di mutui per progetti di nuove costruzioni e di ampliamenti a Frascati, Palestrina, Tivoli, Nemi, Santa Marinella, Anzio. Non sappiamo quanto di concreto vi sia in questi progetti: può essere, tuttavia positivo il fatto che si pensi ad attrezzare anche i Castelli e i comuni circonvicini, intendendo così un legame sempre più stretto fra Roma e il suo circondario e valicando finalmente la ristretta visione del comune vero e proprio. Un voto è stato, infine formulato dall'EPT per la costruzione di una casa internazionale dello Studente. Solo pochi giorni fa, in una conferenza stampa degli organismi universitari, è stato ricordato come l'attuale casa dello studente sia ormai ridicolmente inadeguata, con i suoi 180 letti circa, ad ospitare gli oltre 15 mila giovani universitari provenienti dalle varie province: ciò può dare la misura della situazione da cui bisogna partire per affrontare i problemi della ricettività di Roma.

Del resto, che questi problemi siano, si può dire, drammatici è stato detto ormai più volte e da molte parti: l'EPT accenna alla questione — che esso chiama di «dettaglio» ma che si lega a quella del funzionamento di tutti i servizi cittadini — del rifornimento idrico così discontinuo e insufficiente, auspicandone la soluzione. Qui, però, si tocca veramente il cuore della struttura e della organizzazione della nostra città, già tanto inadeguata per i suoi abitanti e, a maggior ragione, per coloro che vi giungono da fuori (anche se bisogna riconoscere che, per certi versi, spesso a Roma vive meglio un turista che un romano).

Quanto al terzo obiettivo — facilitare il soggiorno ai turisti — l'EPT ha allo studio un grande impianto di segnalazione luminosa comprendente tutti gli alberghi e pensioni, da affiggersi a Termini, e ha deliberato di realizzare, in collaborazione con l'Automobil Club, un sistema di segnalazioni stradali che faciliterà la penetrazione in città, avviando verso nodi e centri di interesse turistico coloro che giungono a Roma e evitando una inutile confluenza nel centro cittadino. Per la uscita dalla città, si realizzeranno grandi tabelle indicatrici agli incroci più importanti. Infine, l'EPT ha in programma alcuni corsi di interprete per studenti medi e universitari, diretti a far sì che circa ottomila giovani imparino una lingua straniera e siano così in grado di stringere contatti con i turisti dei vari Paesi: iniziativa che va senz'altro considerata assai opportuna. Da parte nostra, vorremmo aggiungere che sarebbe anche opportuno istallare sui mezzi di trasporto tabelle luminose e altri sistemi segnaletici che aiutino i turisti nella circolazione, non certo semplice — realizzazioni analoghe esistono già in altre capitali e hanno dato buoni risultati.

L'EPT ha anche ricordato che è allo studio la costituzione di un grande centro di informazioni turistiche, coordinato dall'alto commissariato e al quale collaboreranno tutti gli enti d'Italia. La presidenza provinciale dell'ente, inoltre, ha avanzato la proposta di istallare ai Mercati Traianei un centro per la esposizione e la vendita dei prodotti artigianali di tutte le regioni. Per l'artigianato romano, l'EPT ha stabilito di indire un concorso per la creazione di oggetti ricordo degni della tradizione della nostra città.

Infine, l'EPT ha ricordato la possibilità di prendere altre iniziative, quali la illuminazione delle rive del Tevere, la realizzazione di spettacoli e festival internazionali, specie nella stagione estiva.

Ma qui siamo veramente ancora nel campo dei semplici accenni generici e, quindi, conviene fermarsi. Vedremo ora, da questi punti di partenza, quale strada sarà concretamente percorsa in questo campo così ricco di possibilità del turismo.

GIOVANNI CESAREO

Domani mancherà l'acqua in alcune vastissime zone

Il comunicato della società Acqua Marcia Il flusso verrà sospeso per circa 12 ore

La Società dell'Acqua Pia antica Marcia comunica che per la definitiva sistemazione di un tratto del 4. Sifone Tivoli-Roma, sulla via Tiburtina, è necessario sospendere per circa 12 ore il flusso dell'acqua sul Sifone stesso.

Tale sospensione è stata fissata, d'accordo col competente Ufficio del Comune, per giovedì 25 corrente.

L'acqua verrà tolta nelle prime ore del mattino e, salvo incidenti, verrà ridata nella serata del detto giorno.

Si verificherà, durante la sospensione, la mancanza totale o parziale dell'acqua nelle seguenti zone:

Porta Maggiore, parte dell'Esquilino, Campidoglio, parte del Celio, quartiere S. Croce, Castro Pretorio, parte del quartiere Appio, Policlinico, parte di Monte Mario e Stazione Termini.

Si verificherà inoltre un lieve abbassamento generale di pressione su tutta la rete.

Stasera D'Onofrio alla Garbatella

Questa sera alle ore 20 il compagno Edoardo D'Onofrio, membro della Segreteria del Partito, partecipa al convegno dell'attivo della sezione Garbatella.

Giovedì nuovo incontro per la vertenza dei tranvieri

Ieri mattina presso la direzione dell'ATAC si è svolto il preannunciato incontro per la ripresa delle trattative sindacali tra le direzioni dell'ATAC e della STEFER e le organizzazioni sindacali. La riunione, che è stata presieduta dall'assessore L'Eltore, continuerà domani mattina alle 11.

Il Consiglio provinciale convocato per stamane a Palazzo Valentini

La seduta avrà inizio alle ore 9,30 — All'ordine del giorno le elezioni del presidente e della Giunta

Stamane alle 9,30 si riunirà il Consiglio provinciale nella aula di Palazzo Valentini; le vicende che hanno paralizzato la sua attività sono note. Da Ferragosto in poi, negli uffici di Palazzo Valentini, ha funzionato un commissariato straordinario nominato dal prefetto. Il mandato ricevuto dal commissario è scaduto dopo sessanta giorni in seguito al mancato intervento del ministro dell'Interno. Tambroni, il quale non ha avallato l'arbitraria sospensiva del Prefetto, la cui attuazione avrebbe determinato addirittura nuove elezioni. Non essendo stato avallato il provvedimento del prefetto, i consiglieri eletti nel maggio scorso sono rimasti in carica e con loro il presidente dell'Assemblea Andreoli, anche se dimissionario.

Stamane dovrebbe appunto essere Andreoli a mettere in discussione il nuovo ordine del giorno che prevede l'esame della gestione commissariale, la nomina del nuovo presidente e della nuova Giunta. La elezione del presidente dovrebbe svolgersi in seconda convocazione essendone già stata effettuata una prima dello scioglimento del Consiglio. In questo caso la legge prevede che, per l'elezione del presidente, siano presenti la maggioranza dei consiglieri più uno (e cioè 23): il consiglio può quindi passare alla prima votazione nella quale il presidente deve essere eletto con la maggioranza assoluta dei voti dei consiglieri presenti alla seduta. Se nella prima votazione nessuno dei consiglieri ottenesse la maggioranza assoluta, si procederebbe alla seconda votazione di ballottaggio, cioè tra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti; in questa votazione, ove si registrasse una parità di voti tra i due candidati verrebbe eletto presidente il più anziano dei due consiglieri in ballottaggio.

Nella stessa seduta di oggi, presenti i due terzi dei consiglieri, si potrebbe procedere alla elezione degli assessori effettivi (6). Nella prima votazione gli 8 assessori candidati debbono raggiungere la maggioranza assoluta dei voti e, se tale maggioranza non dovesse essere raggiunta dopo due votazioni, la seduta per la elezione degli assessori verrebbe rinviata di 8 giorni dopo i quali essa si svolgerebbe in seconda convocazione e cioè come quella del presidente: maggioranza assoluta di assessori presenti (23) ecc.

E' probabile che nella seduta di stamane non si riesca ad esaurire tutto l'o.d.g. e la prassi prevista, ma è auspicabile che dai colloqui, svoltisi ieri tra i rappresentanti dei vari partiti che compongono il Consiglio provinciale — e il cui risultato si ignorava al momento di andare in macchina — sia scaturito un accordo che, tenendo conto della volontà popolare espressa attraverso il voto, poggi su una maggioranza stabile capace di garantire un efficiente funzionamento del Consiglio provinciale.

Ribadite le rivendicazioni nell'assemblea dei pensionati

Nel corso della grande assemblea dei pensionati che si è svolta domenica scorsa alla presenza del sen. Fiore che ha pronunciato anche un discorso ai convenuti, è stato votato il seguente ordine del giorno:

«I pensionati di Roma, riuniti in assemblea, constatato che il governo non si decide ancora a risolvere il problema delle pensioni nella sua interezza; constatato inoltre che anche il problema dei minimi di pensione non viene affrontato, bensì si propone una legge per decurtare sensibilmente il fondo adeguamento pensioni; visto che sono ancora in atto perequazioni fra i pensionati della stessa categoria, come per gli Enti Locali e per i tranvieri; visto che non vengono affrontate le questioni della reversibilità, della scala mobile ecc.; decidono di tener viva l'agitazione con tutti i mezzi a proprio disposizione; denunziano al Paese le tristi condizioni in cui sono costretti a vivere i pensionati che percepiscono la pensione minima di 3500 lire mensili; fanno appello a tutti i deputati e a tutti i senatori, a tutti i consiglieri provinciali e comunali perché facciano pressione presso il governo per una sollecita risoluzione dell'assillante problema».

Strappa con un morso l'orecchio a un tale che lo supera in moto

Incredibile episodio di inciviltà tra due utenti della strada in piazza del Pigneto — Il ferito all'ospedale di San Giovanni

Vi sono degli uomini che viaggiano su veicoli per i quali l'essere superati da un altro mezzo meccanico rappresenta qualcosa di più del semplice «sgarbo»; è un'onta da lavare, possibilmente, nel sangue; un insulto intollerabile.

Episodi di inciviltà improntati a un simile modo di valutare le cose sono purtroppo frequenti. Ieri pomeriggio, alle 19,20, in piazza del Pigneto il giovane Duilio Giacomini di 19 anni, abitante in via Prenestina 284, procedeva velocemente in moto per piazza del Pigneto; ha scorto un altro motociclista, Giuseppe Morici, abitante in viale Luigi Orlandi 27, ed ha tentato di superarlo.

Apriti cielo: il Morici ha preso il tentativo come un affronto personale. Uno stridore di freni e i due motociclisti, come galli da combattimento, sono scesi ognuno dal proprio veicolo, accennando ai presunti trascorsi dei rispettivi ascendenti e tirando in ballo l'intiero parentado.

Gli insulti sono stati, naturalmente, il prologo. Il Giacomini e il Morici infatti, esaurito il pur esauriente repertorio verbale, sono passati ad argomenti più sostanziosi, dandosele di santa ragione. A un tratto un urlo tremendo: il Morici con un morso aveva strappato mezzo orecchio al rivale il quale in quel momento stava vincendo ai punti la singolar tenzone.

Il Giacomini è stato accompagnato da caritatevoli persone all'ospedale di San Giovanni e giudicato guaribile in undici giorni. Il famelico suo avversario dovrà rispondere dinanzi alle autorità del suo cannibalesco gesto.

Sciopero alla Simoni

Uno sciopero di 24 ore è stato effettuato ieri dai lavoratori della ditta istallatrice fratelli Simoni. Le rivendicazioni che sono alla base della manifestazione erano state avanzate sette giorni or sono dalla assemblea dei lavoratori, i quali avevano chiesto che le trattative venissero iniziate entro il giorno 26; la direzione non ha accolto questa richiesta e le maestranze sono scese in sciopero ieri, e oggi proseguiranno nella astensione dal lavoro. Le rivendicazioni sono: l'applicazione del contratto collettivo di lavoro; istituzione della mensa aziendale; rispetto delle prerogative della Commissione interna così come stabilisce l'accordo interconfederale.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— **Oggi, mercoledì 24 ottobre** (297-69). S. Raffaele. Il sole sorge alle ore 6,52 e tramonta alle 17,22. Le ricorrenze: 1917: battaglia di Caporetto.

— **Bollettino demografico.** Nati: maschi 45, femmine 50. Morti: maschi 22, femmine 18. Nati morti: 1. Matrimoni: 134.

— *Bollettino meteorologico.* Temperatura di ieri: minima 10,6; massima 23,3.

VI SEGNALIAMO

— **CINEMA**: «Fanfan la Tulipe» al Principe; «Il ricatto più vile» al Volturno, Tirreno; «Giulio Cesare» all'Adriacine. «La signora omicidi» all'Astoria. Attualità. Quirinale: «Gli sbandati» al Bernini. Reale: «Grandi manovre» al Del Vascello; «Prima linea» all'Europa. Metropolitan: «Picnic» al Fiamma; «Per chi suona la campana» al Flaminio; «Fabiola» al Giovane Trastevere; «Le avventure di Marco Polo» all'Olimpia; «Sette spose per sette fratelli» al Palazzo; «La congiura degli innocenti» al Palestrina; «Calabuig» al Salone Margherita; «Le meravigliose storie di W. Disney» allo Stadium; «Sentieri selvaggi» al Trevi; «La mia vita comincia in Malesia» all'Atlantic.

CORSI E LEZIONI

— Presso l'ospedale sanatoriale dell'I.N.P.S. «B. Ramazzini» a Roma, vengono effettuati regolari corsi scolastici per ragioniere e computista commerciale, frequentati dai ricoverati del sanatorio stesso. Si sono avvalsi della organizzazione scolastica 273 ricoverati, di essi 116 hanno conseguito il diploma di ragioniere e 135 la licenza di computista commerciale; con una percentuale, quindi, del 90-95 per cento di alunni promossi. Già si sono immigrati in qualità di ragionieri il 42 per cento. Infatti 50, su 116 hanno una regolare occupazione presso Enti, Istituti e Aziende private.

VARIE

— **Al Centro culturale francese** piazza Campitelli 3, venerdì 26 ottobre, alle 18: inaugurazione dell'Esposizione «Manifesti artistici delle ferrovie francesi» in presenza del ministro francese alle Arti e Lettere S. E. Jacques Bordeneuve.

SGUARDO ALLA PRIMA MOSTRA DEL FIGURINO

Bianco e verde in via Frattina

Un ricorrente accordo di bianco e verde — colori di una notissima casa di moda parigina, produttrice anche di squisiti profumi — contrassegna da lunedì le vetrine di via Frattina: sono i colori della prima mostra del figurino. La mostra, che è stata indetta dalla Associazione via Frattina sotto gli auspici dell'Ente provinciale per il turismo e in accordo con l'Ente nazionale addestramento lavoratori del commercio e con il Sindacato italiano alta moda, ha lo scopo di valorizzare uno dei principali settori creativi ed artistici della moda e di rivelare nuove forze nel campo del figurino per abiti e per accessori.

Da lunedì nelle vetrine dei negozi, degli ateliers, delle boutiques della originale strada romana sono esposti ingegnosi ed originali figurini. E' tutta una fantasia di abiti da mattina, da sera, da pomeriggio, nei quali all'eleganza della linea si unisce l'estrosità del particolare e che portano le firme di Spallone, Montanari, Francesca Zaccheo, Miriam, Angela, Margo, Vittoria Ferretti, Enrico Rufini, Cerri, Vestri, Capellini, Brunetti, Pedetti, Sarah Sozio e molti altri. Eccentrico, ma non privo di grazia, il figurino di Kosak da realizzarsi su tessuto in cui appaiono motivi delle antichità romane.

La mostra — come abbiamo detto ieri — è stata inaugurata dal Sindaco, accompagnato da belle indossatrici, da figurinisti e naturalmente dagli organizzatori della manifestazione.

L'iniziativa, presa per valorizzare la via Frattina — e che non è la prima — è lodevole sia perché su questa arteria sono venute ad affacciarsi, negli ultimi anni, numerose imprese artigiane il cui commercio e il cui sviluppo vanno generosamente incrementati, anche in rapporto alle esigenze del turismo sia per la posizione stessa che la strada occupa rispetto al centro della città.

E' necessario però rilevare che una strada come via Frattina, i cui negozi devono lottare «estrosamente» per reggere la concorrenza con la parallela via Condotti, abbisogna di urgenti disposizioni da parte del Comune. E' assolutamente urgente, infatti, che il Comune provveda — come recentemente ha fatto per via Sistina che ha caratteristiche simili alla strada in questione — a sistemare il fondo stradale e proibisca che via Frattina continui ad essere per numerose ore al giorno un affollatissimo parcheggio di automobili. Da queste misure elementari, infatti, può dipendere una parte del successo delle iniziative come quella di cui abbiamo brevemente parlato.

mirac

GLI SPETTACOLI

LE PRIME

TEATRO

Il mago della pioggia

Un pubblico assai folto, nel quale spiccavano numerose personalità del nostro teatro, ha festosamente accolto alle Arti, ieri sera, il secondo lavoro presentato dalla Compagnia di Elsa Merlini: *Il mago della pioggia*, commedia recente, e inedita per le scene italiane, dell'americano Richard Nash.

Siamo in uno Stato del West, nella fattoria dove vivono il vecchio Curry e i suoi tre figli; Noah, ruvido agricoltore sempre perso dietro il libro dei conti; Jim, ragazzo ingenuo, scapestrato e pieno di cuore; Lizzie, donna non più giovanissima, bruttina e nubile. Gli uomini della famiglia si danno quotidianamente intorno per trovare un marito a Lizzie, ma la loro goffaggine ha per unico risultato di allontanare un possibile pretendente, lo scontroso e divorziato sceriffo. Sono giorni di grande siccità; ed ecco apparire alla fattoria un estroso tipo di ciarlatano, Bill Starbuck, che promette, in cambio di cento dollari, la pioggia ristoratrice. Dapprima restii, i Curry poi accettano, e Bill s'istalla in casa loro. Il miracolo dell'acqua, per la verità, stenta a verificarsi; ma in suo luogo ne accade, se così possiamo chiamarlo, un altro: dolcemente affascinata da Bill, Lizzie prova la sua prima esperienza di donna; e quando lo sceriffo giunge per arrestare il simpatico istrione, la povera zitella viene ad avere addirittura due spasimanti, pronti a menar le mani per lei. Tra il sognatore e il solido uomo della legge, ella preferirà naturalmente quest'ultimo. Il primo, che le ha aperto gli occhi alla vita, se ne andrà tuttavia libero, grazie alla intercessione della donna. E la pioggia provvidenziale scroscierà finalmente, ad assicurare che, quando si attendono con ferma fede, le cose desiderate talvolta succedono.

Scritti con indubbia destrezza, quantunque secondo moduli un poco scontati, i tre atti di Nash suggeriscono più di un tachiano letterario; se il clima opprimente della calura fa pensare a certe pagine di Caldwell, il disegno dei personaggi, ispirato a un bonario ottimismo, ricorda la ricca penna di un Saroyan. Nel complesso un'opera gradevole, dialogata come una buona sceneggiatura di film *western*, misuratamente oscillante dai toni comici a quelli patetici.

Elsa Merlini ha reso con vivo impegno la figura della protagonista, meritando anche un caldo applauso a scena aperta. Olinto Cristina era il padre, Roberto Bertea e Corrado Pani i fratelli, tutti adeguati ai ruoli. Sergio Fantoni sosteneva con pigio disinvolto la parte del mago, Alberto Lupo era un credibile e conveniente sceriffo, Edoardo Toniolo il giudice. La ben costruita scena e i costumi erano di Mischa Scandella; la regia, efficace ma piuttosto esteriore, di Guglielmo Morandi. Del successo abbiamo detto. Si replica.

ag. sa.

Il fratello

Ancora uno spettacolo ieri sera al Ridotto dell'Eliseo del Teatro di Sant'Erasmo, diretto da Carlo Lari, con *Il fratello* di Carlo Maria Pensa. Alla sua seconda prova il «teatro circolare», con la platea, come si sa, raccolta a gradinata attorno al palcoscenico così come era dei teatri greci, ha confermato, a nostro parere, la scarsa utilità di simili esperimenti. Oltre tutto, per sistemare tutt'attorno alla sala le poltrone, è stato necessario bloccare tutti gli accessi, col risultato di inibire agli spettatori ritardatari l'entrata in sala, circostanza questa che potrebbe rivelarsi estremamente impopolare presso il pubblico romano, notoriamente poco disciplinato. La commedia, verbosetta anziché no, ruota attorno al racconto, originariamente in sede di confessione ed ora, dopo l'intervento della censura, in sede di mistica conversazione, della militante vita di Barbara, oppressa, asfissiata dallo strapotere del suo celebre fratello. Nella lotta spietata di Barbara, condotta fin sulla soglia del delitto, è un po' la ribellione della umana natura di fronte alla altrui tirannia. Lida Ferro, un'attrice adusa a prodigarsi senza risparmio, tesa e vibrante come una verga d'acciaio, ne ha sostenuto il difficile ruolo, esagerando forse in generosità, caricando di gesti e atteggiamenti nervosi e talvolta esorbitanti il suo personaggio. Accenti di toccante umanità hanno avuto invece Renata Seripa nella dolorosa parte della madre, e Gastone Bartolucci in quella dell'amante di Barbara. Degna di nota per misura ed efficacia la prova di Cesare Polacco nelle vesti di un infido servo del tiranno. Molti applausi alla fine di ogni atto, e da stasera le repliche.

Vice

CONCERTI

Inaugurazione all'Argentina con Previtali-Rubinstein

Domenica, come da programma, sarà inaugurata al Teatro Argentina, alle 17,30, la stagione in abbonamento dell'Accademia di Santa Cecilia con un concerto diretto da Fernando Previtali e al quale prenderà parte il pianista Arthur Rubinstein. Saranno eseguiti: Tartini: «Concerto in re maggiore» (per orchestra d'archi); Brahms: «Prima sinfonia»; Brahms: «Concerto in si bemolle n. 2» per piano e orchestra. Si ricorda che oggi mercoledì scade il termine per l'acquisto degli abbonamenti ai pochi posti ancora disponibili.

TEATRI

Macario al Sistina

Alle 21,15, serata di gala al Sistina per il debutto della Compagnia Macario con Sandra Mondaini, Elena Sedlak, Liana Rovei, Marchetti, Sorrentino e le famose «donnine» nella novità di Amendola e Maccari «E tu biondina». Coreografie di Dino Cavallo, della Scala di Milano, musiche di D'Anzi, scene di Monti, costumi di Soldati, orchestra diretta da Nino Brero. Gli ultimi biglietti disponibili si possono prenotare al 485 480 ed al 487 090.

ARLECCHINO (Via S. Stefano del Cacco, 16 - Tel. 688-569). Domani inaugurazione con la Compagnia Comica di Bonucci, Tedeschi, Valeri, Vitti, diretta da Luciano Mondolfo.

ARTI: Ore 21: «Il mago della pioggia» 3 atti di Richard Nash, con Elsa Merlini. Regia di Guglielmo Morandi.

ARTISTICO OPERAIA: Riposo.

DELLE MUSE: Alle 21,15: C.ia Paola Barbara, Manlio Guardabassi «Non c'è regola animale» di A. Saitta.

LO CHALET (viale Libia): Sabato 26 ottobre alle 21,15: C.ia del Teatro d'Arte Popolare diretta da F. Castellani: «Amleto» di Shakespeare.

ELISEO: Alle 21: C.ia Calindri, Volonghi, Corti, Llonello «Ricordati amor mio» di A. Birabeau.

PALAZZO SISTINA: Alle 21,15: C.ia Macario, Sandra Mondaini «E tu biondina», di Amendola e Mac.

PIO XI (Piazza Sempione - Telefono 890055): C.ia D'Origlia-Palmi: Sabato 27 ottobre alle 20,30 «Margherita da Cortona» di E. Simene.

TORDINONA: Riposo.

QUIRINO: Da domani «Festival del jazz» a cura del Jazz Club di Roma.

ROSSINI: C.ia Stabile del Teatro di Roma diretta da C. Durante. Alle 21,15: Tu uccidi un uomo morto» di E. Cagliero.

SATIRI: Alle 21,15: C.ia del Teatro Moderno con L. Carli, R. Villa, M. Silletti, A. Parrella «Il ballo dei ladri» novità di Anouilh.

VALLE: Imminente C.ia rivista Billi e Riva.

CINEMA-VARIETA'

Altieri: Sangue bianco e rivista.
Ambra-Jovinelli: La grande razzia con J. Gabin e rivista.
Principe: Fanfan la Tulipe con G. Phylipe e rivista.
Volturno: Il ricatto più vile con G. Ford e rivista.

CINEMA

Acquario: Chiuso per restauro.
Adriacine: Giulio Cesare con M. Brando.
Adriano: Alessandro il Grande con C. Bloom (Cinemascope). Apertura ore 14,30.
Airone: Furia rossa.
Alba: Il drago verde con A. Dennis.
Alcyone: Il segno del pericolo con T. Moore.
Alhambra: Eran trecento.
Ambasciatori: La saga dei Comanches con D. Andrews.
Anene: Occhio di lince con B. Hill.
Apollo: Serenata con M. Lanza.
Appio: Rapporto confidenziale con O. Welles.
Aquila: Torna piccina mia con T. Lees.
Archimede: Taxi da battaglia.
Arcobaleno: Alexander the Great con C. Bloom (alle 18-20-22).
Arenula: Ricordami.
Ariston: Senza tregua il «Rock and Roll» (Apertura alle 14,30).
Astoria: La signora omicidi con A. Guinness.
Attra: Serenata con M. Lanza.
Atlante: La fruttata con R. Widmark.
Atlantic: La mia vita comincia in Malesia.
Attualità: La saga dei Comanches.
Augustus: Dollari che scottano con J. Lupino.
Aurelio: La città dei fuorilegge con J. Crain.
Aureo: Canzoni di tutta Italia con S. Pampanini.
Aurora: Gli occhi che non sorrisero con J. Jones.
Ausonia: Ragazze d'oggi con M. Allasio.
Aventino: Il principe dalla maschera rossa con F. Tozzi.
Avorio: Altair con F. Interlenghi.
Barberini: L'uomo che sapeva troppo con J. Stewart (Ore 16-17,20-18,55-20,40-22,45).
Bellarmino: Riposo.
Belle Arti: Non siate tristi per me.
Belsito: Serenata con M. Lanza.
Bernini: Gli sbandati con L. Bosè.
Bologna: La riva della paura con H. Maresch.
Brancaccio: La riva della paura con H. Maresch.
Capitol: Senza tregua il «Rock and Roll» (Ore 16-17,20-18,55-20,40-22,45).
Capranica: Taxi da battaglia.
Capranichetta: Artisti e modelle con J. Louis.
Castello: Sette secondi più tardi con G. Nelson.
Centrale: Sofia e il delitto con M. Vlady.
Chiesa Nuova: Giungla rossa.
Cine-Star: I rapinatori del Passo.
Clodio: Sette secondi più tardi con G. Nelson.
Cola di Rienzo: La grande razzia con J. Gabin.
Colombo: Riposo.
Colonna: Il generale del diavolo con C. Jurgens.
Colosseo: Duello al sole con G. Peck.
Columbus: Sebastopoli o morte con P. Goddard.
Corallo: La rivincita dell'uomo invisibile.
Corso: Il cugino con G. Kelly (Ore 16,15-18-20,05-22,15).
Crisogono: Riposo.
Cristallo: Vera Cruz con G. Cooper.
Degli Scipioni: Riposo.
Del Piccoli: Riposo.
Della Valle: Il prezzo del dovere con R. Taylor.
Delle Maschere: Totò, Peppino e la malafemmina.
Delle Mimose: Riposo.
Delle Terrazze: Allegri vagabondi.
Delle Vittorie: La morte colpisce a tradimento con C. Gint.
Del Vascello: Grandi manovre con G. Phyllipe.
Diana: Fratelli messicani con A. Kennedy.
Doria: La battaglia di Fort River con G. Montgomery.
Due Allori: Il cucciolo con G. Peck.
Edelweiss: Tormento di anime.
Eden: Sogno d'amore con J. Dru.
Esperia: S. Giovanni decollato con Totò.
Espero: Totò, lascia o raddoppia?
Euclide: La sbornia di Davide.
Europa: Prima linea con Palance (alle 15,45-17,35-19,55-22,30).
Excelsior: La ribellione degli impiccati con P. Armendariz.
Farnese: Squadra criminale caso 24 con J. Archer.
Farnesina: La cieca di Sorrento con A. Lualdi.
Faro: Jack London con S. Hayward.
Fiamma: Picnic con K. Novak (Ore 15,25-17,50-20,05-22,25). Aria condizionata.
Fiammetta: Ransom con Gleenn Ford (Ore 17,30-19,45-22).
Flaminio: Per chi suona la campana con I. Bergmann.
Fogliano: La casa degli orrori.
Fontana: Zingaro con D. Corcoran.
Galleria: Alessandro il Grande con C. Bloom (Cinemascope). Apertura alle 14,30.
Garbatella: Tempesta sul Nilo con A. Steel.
Giovane Trastevere: Fabiola con M. Morgan.
Giulio Cesare: Serenata con M. Lanza.
Golden: La signora omicidi con A. Guinnes.
Hollywood: I rapinatori del Passo.
Imperiale: Il prezzo della paura con M. Oberon (Apertura ore 15,30).
Impero: Chiuso per restauro.
Induno: L'arciere del re con R. Taylor (Cinemascope).
Ionio: La scogliera della morte con M. Rodgrave.
Iris: Guardia, guardia scelta, brigadiere e maresciallo con A. Sordi.
Italia: La grande razzia con J. Gabin.
La Fenice: Avventura a Corte con M. Rock.
Leocine: Sotto il mare dei Caraibi (documentario).
Libia: Il ritorno di don Camillo con Fernandel.
Livorno: Bandiera di combattimento con A. Smith.
Lux: Aquile nell'infinito con J. Stewart.
Manzoni: Senza catene.
Marconi: Le perle del Pacifico con V. Mayo.
Massimo: Coraggio di Lassi con E. Taylor.
Mazzini: Dollari che scottano con I. Lupino.
Medaglie d'Oro: Riposo.
Metropolitan: Prima linea con J. Palance (Ore 15,40-17,50-20,05-22,30).
Moderno: Alessandro il Grande con C. Bloom (Cinemascope).
Moderno Saletta: Beatrice Cenci con G. Cervi (Cinemascope).
Modernissimo: Sala A: Il carro della violenza con A. Steel. Sala B: Serenata con M. Lanza.
Mondial: Rapina a mano armata con S. Hayden.
Nasse: Riposo.
New York: Alessandro il Grande con C. Bloom (Cinemascope).
Niagara: Le campane di S. Giusto con G. André.
Nomentano: Il sogno dei miei vent'anni con B. Crosby.
Nuovo: Il principe dalla maschera rossa con F. Tozzi.
Odeon: La rosa gialla del Texas con J. Erikson.
Odescalchi: Rapina a mano armata con S. Hayden.
Olympia: Le avventure di Marco Polo con G. Cooper.
Orfeo: I giganti uccidono con V. Heflin.
Orione: Il cane della sposa.
Ostiense: Riposo.
Ottaviano: Il re del jazz con D. Reed.
Ottavilla: Riposo.
Palazzo: Sette spose per sette fratelli con J. Powell.
Palestrina: La congiura degli innocenti con E. Gwenn.
Parioli: Diana, la cortigiana con L. Turner.
Paris: Il prezzo della paura con M. Oberon.
Pax: Seminole con R. Hudson.
Planetario: Tempo d'estate con K. Hepburn.
Platino: Cantando sotto le stelle con L. Tajoli.
Plaza: Donatella con E. Martinelli (Cinemascope-Eastmancolor).
Plinius: Volo su Marte.
Preneste: I giganti con J. Gabin.
Primavera: L'autocolonna rossa.
Puccini: Serenata con M. Lanza.
Quattro Fontane: Il prezzo della paura con M. Oberon.
Quirinale: La signora omicidi con A. Guinness.
Quirinetta: L'uomo dal vestito grigio con G. Peck (Ore 15,45-17,50-20,20-22,35, ingr. cont.).
Quiriti: Allegri vagabondi.
Reale: Gli sbandati con L. Bosè.
Rex: Veneri rosse con R. Fleming.
Riposo: Riposo.
Ritz: Johnny Concho con F. Sinatra.
Rivoli: Piangerò domani con S. Hayward (ingr. cont. ore 16-18-20,10-22,20).
Roma: L'isola sull'asfalto con J. Hawkins.
Roxy: Rapina a mano armata con S. Hayden.
Rubino: La fuga di Tarzan.
Salario: Gorilla in fuga.
Sala Eritrea: Riposo.
Sala Gemma: Riposo.
Sala Piemonte: Hanno ucciso Vicky con J. Crain.
Sala S. Spirito: Teleferata a tre mogli con L. Darnell.
Sala Saturnino: Riposo.
Sala Sessoriana: Allarme a sud con L. Amanda.
Sala Traspontina: Capitan Tempesta.
Sala Umberto: L'eterna catena.
Sala Vignoli: Riposo.
Salerno: L'angelo dell'amore [illegible] con F. Fabrizi.
San Felice: L'assedio di Fort Point con R. Fleming.
Sant'Ippolito: Maria Antonietta con T. Power.
Savoia: Rapporto confidenziale con O. Welles.
Sette Sale: Riposo.
Smeraldo: Artisti e modelle con J. Lewis (Ore 16,10-18,10-20,10-22,30).
Splendore: Beatrice Cenci con G. Cervi (Cinemascope).
Stadium: Le meravigliose storie di Walt Disney.
Stella: Riposo.
Supercinema: Gunpoint con F. Mc Murray (Ore 15,45-17,10-19-20,50-22,40).
Tirreno: Il ricatto più vile con G. Ford.
Tiziano: Sciacalli nell'ombra con V. Heflin.
Trevi: Sentieri selvaggi con J. Wayne.
Trianon: Frankenstein contro l'uomo lupo.
Trieste: La poltrona vuota con D. Hogarde.